

Notiziario Ordine Ingegneri di Cremona



Notiziario Ordine Ingegneri di Cremona

Trimestrale di informazione per gli iscritti

DIRETTORE RESPONSABILE

Adriano Faciocchi

COMITATO DI REDAZIONE

Andrea Guerreschi e Alberto Sangiovanni - coordinatori

CONCESSIONARIO PER LA PUBBLICITÀ

UP Uggeri Pubblicità s.r.l. - Cremona

Corso XX Settembre, 18 - Tel. 0372 20586 r. a. - Fax 0372 26610

www.uggeripubblicita.it

E-mail: info@uggeripubblicita.it

STAMPA

Industria Grafica Editoriale Pizzorni - Cremona

SEDE

Via Palestro, 66 - 26100 CREMONA

Tel. 0372 28337 - 535411 - Fax 0372 457934

www.ording.cr.it

E-mail: info@ording.cr.it

PEC: ordine.cremona@ingpec.eu

CONSIGLIO DELL'ORDINE

Adriano Faciocchi

presidente

Ivano Ferrari

vicepresidente

Roberto Pedroni

segretario

Cesare Capra

tesoriere

Guendalina Galli

consigliere

Andrea Guerreschi

consigliere

Iosè Paroni

consigliere

Giuseppe Pettenazzi

consigliere

Gian Luigi Rossi

consigliere

Marco Zanotto

consigliere

Alberto Sangiovanni

consigliere iunior

DELEGATO INARCASSA

Bernardo Vanelli

COMMISSIONE PARCELLE e PROBLEMI TARIFFARI

COMMISSIONE GIOVANI E INGEGNERI IUNIOR

COMMISSIONE INGEGNERI DIPENDENTI E DOCENTI

COMMISSIONE STRUTTURE E GEOTECNICA

COMMISSIONE AMBIENTE TERRITORIO, URBANISTICA E LL.PP.

COMMISSIONE IMPIANTI E SICUREZZA

COMMISSIONE INFORMATICA

COMMISSIONE COMUNICAZIONE E STAMPA

COMMISSIONE FORMAZIONE

COMMISSIONE PROTEZIONE CIVILE

COMMISSIONE BIOMEDICA

COMMISSIONE GIUSTIZIA, ETICA E DEONTOLOGIA

NUMERO 4/2013

SOMMARIO

Editoriale	3
Verbali del Consiglio dell'Ordine	5
Cerco e offro	18
Carta eco-etica	19
Convenzione RC Professionale tra Arena Broker e Ordine Ingegneri	23

Box di sollecito agli iscritti per:

Controllare i corsi seguiti durante il 2013, ai fini del riconoscimento dei CFP, sulla base della tabella riportata nella sezione "Verbali del Consiglio".

Tenere presenti i corsi in programma per il 2014, al fine del conseguimento dei CFP.

Ogni iscritto all'Albo al 01 gennaio 2014 vedrà riconosciuti in dote 60 CFP, che al 31 dicembre di ogni anno scaleranno di 30 CFP.

Il notiziario è aperto alla collaborazione di tutti gli ingegneri iscritti all'albo. Gli articoli firmati esprimono il pensiero degli autori; la loro pubblicazione non implica approvazione dei giudizi espressi dagli autori e pertanto non impegna né il Consiglio dell'Ordine, né il Comitato Redazionale. I testi degli articoli inviati per la pubblicazione non si restituiscono, anche se non pubblicati. Il notiziario accoglie e pubblica i notiziari delle associazioni e dei sindacati di categoria.

EDITORIALE

IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO

Dal celebre libro di Marcello D'Orta, da poco scomparso, è stato tratto il film omonimo interpretato da Paolo Villaggio a Corzano, paese tipico della Campania. Attori a parte che, all'epoca piccini, sono poi diventati famosi, il titolo evoca molto il nostro contesto. "Qual è la parabola che preferisci?" Aveva chiesto in un tema il maestro. "La fine del mondo, quando... io speriamo che me la cavo ...".

Questo potrebbe essere il ragionamento di un ingegnere che nel 2014 sarà alle prese con i crediti formativi, i nuovi Consigli di disciplina, l'assicurazione obbligatoria, il mercato del lavoro in crisi, i clienti che non pagano, lo Stato onnivoro con la sua burocrazia e le sue tasse, una classe politica - diciamo - instabile con il suo furore legislativo ecc. ecc.

Sarà possibile allora avere qualche speranza? Forse. Cerco di indicarne qualcuna, perché è Natale e perché credo ancora nel futuro.

1) La Rete delle Professioni Tecniche, coordinata dagli ingegneri, ha elaborato due proposte al governo piccole, ma significative. Innanzi tutto la deroga per alcune professioni - tra cui ingegneri ed architetti - dall'obbligo del POS. Vi immaginate i nostri clienti, che vengono nello studio e ci pagano con una carta di credito? Non si è mai visto, soprattutto perché le nostre prestazioni non sono spicciole, ma complesse, durevoli nel tempo e con importi non proprio compatibili. L'IBAN del conto corrente è più che sufficiente per contrastare l'evasione. E poi la detraibilità al 100% dall'IRPEF dei costi della formazione, anziché l'attuale 50%. Visto l'obbligo di aggiornamento derivante dal nuovo Regolamento, si tratta di una lodevole attenzione.

2) In Europa si stanno ridefinendo i parametri professionali con il varo della "tessera professionale europea". Quest'ultima sarebbe affidata in sperimentazione proprio agli ingegneri italiani. Sembra un bel riconoscimento, a dispetto di tutti coloro che vorrebbero abolire gli Ordini per omologazione anglosassone. Avete capito bene. In casa nostra il Movimento 5 Stelle sostiene infatti che, con l'Albo unico nazionale, gli Ordini avrebbero perso ogni potere e potrebbero essere tranquillamente aboliti. I giudizi di disciplina (perché mai avremmo stabilito i nuovi Collegi allora?) potrebbero essere trasferiti ad un Giudice di Pace. Liberalizzazione assoluta, ma con il ripristino delle tariffe minime ... un bel "rebelòt". Invece a costoro, ma anche a tutti gli altri, va precisato che l'Albo Unico nazionale è solo una collazione degli Albi territoriali, che ancora hanno la funzione dell'iscrizione e della cancellazione dei profes-

sionisti. Se venisse a mancare il rapporto diretto, umano (lo sottolineo) con la nostra struttura, vi immaginate le problematiche con un unico sportello, gigantesco, magari stile call center a Roma?

3) Il difficile percorso di conseguimento dei crediti formativi si sta affinando. Il Consiglio, dopo aver recepito tutte le linee guida nazionali, è determinato ad organizzare nel prossimo mese di gennaio un'assemblea straordinaria in cui fare il punto. Al momento possiamo dire, come risulta dai verbali riportati su questo numero, che sono stati valutati tutti i corsi del 2013, suscettibili di produrre CFP. Ogni iscritto può adesso fare il proprio "punto zero" per stabilire quanta dote può aggiungere ai 60 CFP che avrà di diritto dal 1° gennaio. Il Consiglio ha fatto anche una previsione dei corsi da organizzare nel 2014: si tratta di un ventaglio minimo, che sarà sempre possibile integrare. All'ultima assemblea Nazionale dell'anno saranno focalizzati i sistemi di certificazione delle competenze: grande bacino di CFP per tutti. Concludo la veloce carrellata per dire che i 5 CFP sulla deontologia obbligatori per i neo iscritti sono oggetto di un gruppo di lavoro nazionale di cui fa parte anche Cremona, forte delle sue passate esperienze del "Sabato delle Palme", ricordate?

4) Sta nascendo la nuova CARTA ECO-ETICA, anche qui prodotta da un tavolo in cui Cremona è presente. Non è una novità assoluta, perché l'ultimo CNI aveva già elaborato un documento siffatto. Ma il cambio di timone ed il periodo in cui era stato concepito (si trattava all'epoca di difendere le prerogative degli ingegneri, tant'è che la Carta si chiamava proprio "Carta Eco-etica dell'ingegneria italiana") avevano fermato il processo, proprio nella fase cruciale di reperimento degli Advisor e degli Sponsor. Il nobile intento è stato rinverdito, grazie all'apporto del prof. Palmeri, erede del mitico ed ancora vivente prof. Pozzati, con l'obiettivo di istituire presso il Governo il Comitato di Eco-Etica, gemello di quello di Bio-Etica, che ispira le leggi sui trapianti, la sperimentazione ecc. Affascinante vero? Su questo numero potete leggere la bozza. Se pensate che i concetti ivi contenuti sono quasi patrimonio di tutti, se tra gli Advisor ci sono filosofi e scienziati del calibro di Rubbia, Zichichi ecc. tra gli Sponsor FS, Tetrapack, CONAI ecc. capite bene che la posta in gioco è davvero alta: una bella vetrina per l'ingegneria italiana promotrice dell'iniziativa.

5) Chiamate ad erogare sempre maggiori servizi, tutte le professioni che abitano la nostra casa comune di Via Palestro (che vale sempre la pena sottolineare unica in Italia) stanno ripensando la loro struttura. La crescente do-

manda di formazione troverà un salone moderno ed attrezzato sotto il profilo tecnologico, anche per forme di aggiornamento non solo frontale. Si sta elaborando una mappa di sale esterne per stipulare le necessarie convenzioni. Si sta predisponendo, attraverso il nuovo portale, un sistema di iscrizione on-line ai vari eventi, con a cascata il riconoscimento, il controllo della presenza, la fatturazione, l'attestato. Si stanno equilibrando gli accessi alle sedi. Non si perderanno di vista gli spazi da destinare ai Consigli amministrativi soliti, ma anche di disciplina, che agiranno in modo parallelo e indipendente, pur gravitando sulla medesima segreteria.

6) Nel frattempo continuano le relazioni con l'ASL, la CCIAA (di cui siamo entrati recentemente a far parte del Consiglio), le Amministrazioni Pubbliche, le Consulte. L'ultima considerazione voglio farla sulla Protezione Civile. Sapete che a livello nazionale si intende istituire un Albo di tecnici competenti e disponibili ad affiancare le Istituzioni in caso di calamità. Questo Albo si basa non più sull'emergenza (di cui per altro abbiamo dato sempre bella prova), ma sulla programmazione, in ossequio al protocollo siglato dal CNI nel 2009. A gen-

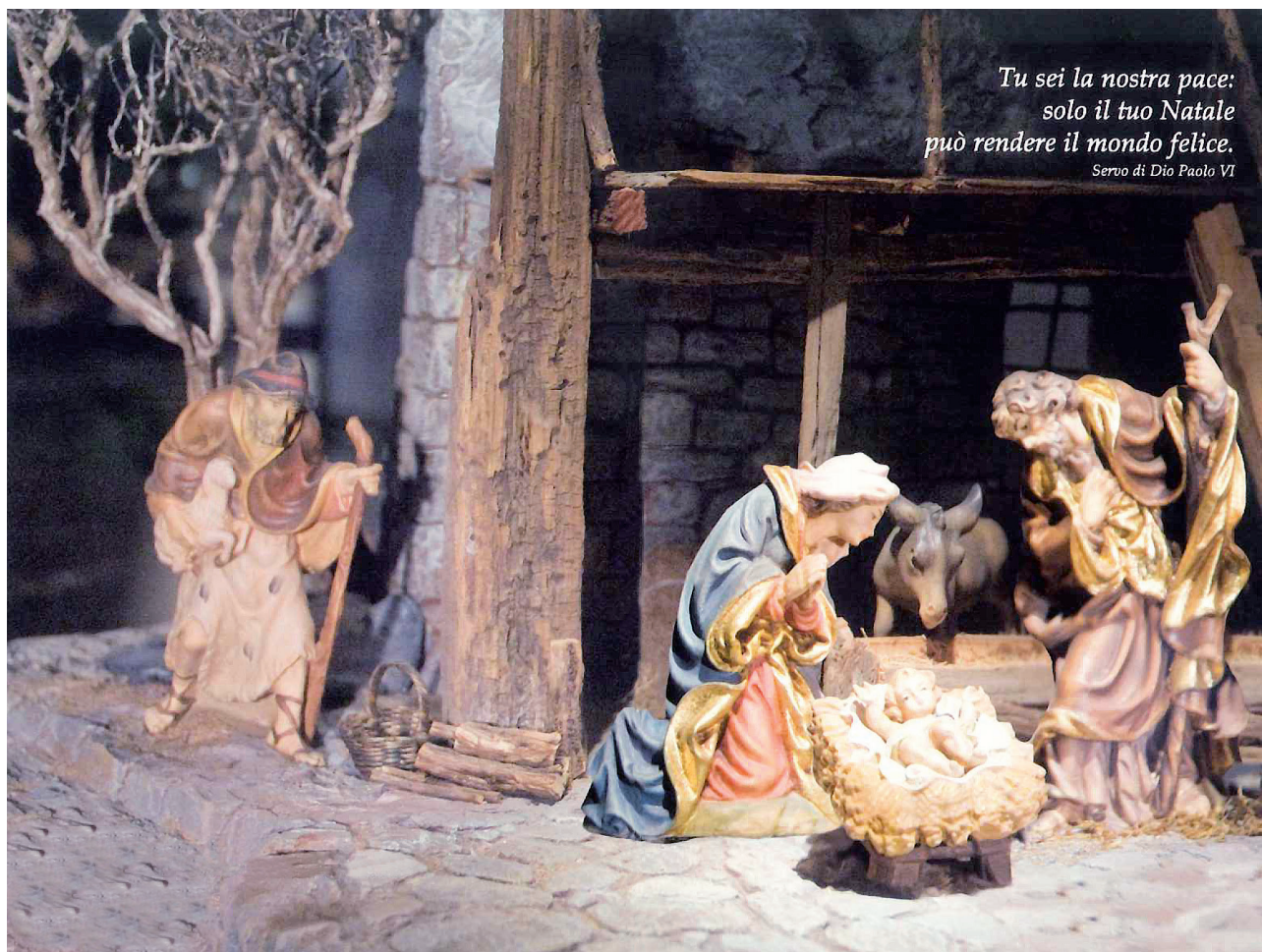
naio partiranno i nuovi corsi di formazione predisposti dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile in quattro province lombarde: Cremona, Milano, Bergamo e Brescia. Unico neo: il costo a carico dei volontari iscritti. Non è bello, se si pensa che un professionista si offre volontariamente e poi deve pagarsi il costo della formazione. Il problema è che la Regione, che avrebbe tutto l'interesse a "coltivare" i suoi tecnici, non finanzia al momento nulla. Programma a parte, ancora da definire, il costo stimato di 500€ si intende porlo a carico degli iscritti nella misura della metà: 250€. La differenza sarebbe sopportata dagli Ordini. Non è gran che, ma almeno è un segno di sussidiarietà verso un bisogno concreto della gente. Ne riparleremo.

Allora, non è venuta voglia anche a voi di dire ...? Io speriamo che me la cavo ...??"

Buon Natale e Buon 2014 a tutti voi e alle vostre famiglie!

Cremona, 8 dicembre 2013.

ADRIANO



*Tu sei la nostra pace:
solo il tuo Natale
può rendere il mondo felice.*

Servo di Dio Paolo VI

*Il Consiglio porge i migliori auguri
per un Buon Natale ed un Felice Anno 2014*

Verbali del consiglio dell'Ordine

VERBALE DEL 23 SETTEMBRE 2013

Presenti: Faciocchi, Capra, Destri, Galli, Guereschi, Paroni, Pedroni, Pettenazzi, Rossi, Sangiovani.
Assenti giustificati: Ferrari.

1. Insediamento del nuovo Consiglio e assegnazione delle cariche.

Sabato 13 luglio u.s. si è svolto lo scrutinio conclusivo della votazione per il rinnovo del Consiglio per il quadriennio 2013 – 2017. Al termine della 3ª sessione di voto, hanno votato n° 264 iscritti e sono risultati eletti i seguenti candidati:

- 1) Faciocchi Adriano
- 2) Capra Cesare
- 3) Ferrari Ivano
- 4) Galli Guendalina
- 5) Guereschi Andrea
- 6) Paroni Josè
- 7) Pedroni Roberto
- 8) Pettenazzi Giuseppe
- 9) Rossi Gianluigi
- 10) Zanotto Marco
- 11) Sangiovani Alberto – sezione B

In data odierna, decaduto in base alla comunicazione del Ministero della Giustizia il 22 settembre 2013 il precedente consiglio, si insedia quello nuovo, giusta convocazione del Presidente del Seggio elettorale. Per acclamazione si deliberano le seguenti cariche del nuovo consiglio:

Presidente: ing. Adriano Faciocchi;
Vicepresidente: ing. Ivano Ferrari;
Segretario: ing. Roberto Pedroni;
Tesoriere: ing. Cesare Capra.

Approfittando della relativa esperienza, il nuovo Consiglio delibera di attivare subito le commissioni provinciali, decadute con la scadenza elettorale, definendone i seguenti campi di azione ed affidando le rispettive deleghe ai vari consiglieri come sotto riportato:

Commissione Protezione Civile: ing. Marco Zanotto;

Commissione Parcelle, problemi tariffari e deontologia: ing. Ivano Ferrari; ing. Josè Paroni; ing. Cesare Capra;

Commissione Strutture e geotecnica: ing. Giuseppe Pettenazzi;

Commissione Informatica: ing. Giulio Destri;
Commissione stampa e comunicazione: ing. Guendalina Galli;

Commissione Ambiente e territorio, Lavori Pubblici, urbanistica: ing. Gianluigi Rossi, ing. Guendalina Galli;

Commissione Impianti e Sicurezza: ing. Ivano Ferrari, ing. Josè Paroni; ing. Roberto Pedroni;

Commissione Biomedica: per ora, essendo una novità, farà riferimento all'ing. Adriano Faciocchi;

Commissione Dipendenti e Docenti: ing. Roberto Pedroni, ing. Andrea Guereschi, ing. Alberto Sangiovani, ing. Gianluigi Rossi;

Commissione Giovani: ing. Alberto Sangiovani.

Considerando inoltre la novità introdotta dalla pubblicazione del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale, che dal 1 gennaio 2014 diventerà obbligatorio per tutti gli iscritti, il Consiglio delibera di istituire un'apposita commissione per approfondire tali tematiche, analizzare le varie questioni che sorgeranno per attuare tale importante novità, proporre le procedure e le metodologie per il controllo e il monitoraggio dell'offerta formativa e la gestione della banca dati dei CFP degli iscritti.

La nuova *Commissione Aggiornamento della competenza professionale*, avrà come delegati: ing. Cesare Capra, ing. Ivano Ferrari, ing. Guendalina Galli, ing. Roberto Pedroni, ing. Andrea Guereschi.

La partecipazione della base alle suddette commissioni sarà sollecitata con apposita circolare. Ulteriori Gruppi di lavoro specifici saranno attivati in base alle necessità.

Il Consiglio nomina infine i 3 rappresentanti dell'Ordine di Cremona presso la Consulta Regionale degli Ordini della Ingegneri della Lombardia (CROIL):

ing. Faciocchi Adriano – presidente - membro di diritto;
ing. Ferrari Ivano - membro; ing. Paroni Josè - membro.

2. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

Non essendo pervenute domande di iscrizione, si passa al punto successivo dell'ordine del giorno.

3. Comunicazioni relative alle attività in corso

Il Presidente relaziona sulle attività in corso dell'Ordine:

Protezione Civile:

Il 18-19 ottobre p.v. la Prefettura di Cremona coordinerà un'esercitazione interprovinciale della protezione civile coinvolgendo Brescia, Bergamo e Cremona, con particolare riferimento ai quattro comuni del territorio posti in zona sismica di seconda categoria (Soncino, Romanengo, Ticengo e Casaleto di Sopra). Verranno simulate le varie procedure di intervento, con allestimenti di campi, evacuazioni, primi soccorsi ecc. I professionisti (tecnici) sono coinvolti nella fase immediatamente successiva all'emergenza, per il monitoraggio degli edifici.

La comunicazione dell'evento è stata inviata alla Associazione Professionisti ed ora si chiede di segnalare i nominativi di referenti per il passaggio alla fase operativa.

Il Consiglio delibera di delegare, assieme al Presidente, il consigliere Marco Zanotto, anche considerando la vasta esperienza accumulata negli anni di servizio presso la Regione Lombardia.

Portale dell'Associazione Professionisti

L'Associazione Professionisti intende attivare il portale per i vari ordini e collegi che confluiscono nell'associazione stessa, e per questo chiede la disponibilità a svolgere degli incontri operativi.

Il Consiglio, valutando che il nostro Ordine ha già un proprio portale, che ha anche subito negli anni scorsi una radicale revisione al fine di renderlo aderente alle esigenze del nostro ordine, intende mantenerlo e confluire in quello dell'Associazione tramite link. Si ritiene comunque opportuno che un rappresentante dell'Ordine partecipi agli incontri dell'associazione per portare la nostra esperienza e le nostre esigenze: viene perciò delegato il dott. Mazzucotelli della segreteria, oggi persona già in grado di interfacciarsi ed operare con il nostro sito.

Sito dell'Ordine

Il Consiglio ritiene opportuno definire un contratto di manutenzione del sito con la società che lo ha realizzato: si chiederà pertanto un preventivo per valutarne il costo.

Pubblicazione albo

Si deve procedere alla pubblicazione dell'albo, che dovrà anche essere inviato a tutti gli enti ed ai sog-

getti istituzionali.

Il Consiglio, in ottemperanza alle decisioni già prese e considerando che sarà il primo albo del nuovo mandato, delibera di procedere in gennaio 2014 alla pubblicazione tramite il supporto cartaceo del nuovo documento con la situazione degli iscritti al 31 dicembre 2013; non verrà invece stampato il CD, essendo già aggiornato il sito dell'Ordine.

La pubblicazione richiederà anche una revisione ed aggiornamento delle pagine iniziali dell'albo ove sono riportate gli estratti più significativi delle normative riguardanti l'ordine professionale.

4. Avvio delle procedure per la costituzione dei nuovi Consigli di disciplina

Come previsto dai nuovi Regolamenti, il Consiglio dopo il suo insediamento delibera di avviare le procedure per la costituzione dei nuovi Consigli di disciplina, che dal 01/01/2014 si occuperanno di tutte le questioni deontologiche degli iscritti, in sostituzione dei Consigli amministrativi.

Con riferimento alle Circolari CNI n. 151 del 05.12.2012 e n. 192 del 14.03.2013, l'Ordine andrà a comporre una rosa di 22 nominativi da sottoporre al Presidente del Tribunale, il quale ne sceglierà 11 per formare il nuovo organismo. Per ora il Consiglio ritiene di annoverare nel collegio solo iscritti all'Albo degli Ingegneri, senza far ricorso (per altro sempre possibile) ad altre figure. La carica è volontaria, così come lo è sempre quella di Consigliere. E' previsto il rimborso spese per le trasferte da e per Cremona. I requisiti per entrare nei nuovi Collegi di Disciplina sono: più di 5 anni di iscrizione, esperienza di vita ordinistica e/o di procedimenti disciplinari, necessario godimento dei requisiti civili e morali, anche sotto il profilo deontologico.

Si invierà apposita comunicazione a tutti gli iscritti con allegati i moduli da consegnare alla sede dell'Ordine da parte di coloro che intendono candidarsi. Qualora non pervenissero candidature entro il 23 ottobre p.v., il Consiglio interpellerà singolarmente gli iscritti, sino al raggiungimento del numero necessario. Sono esclusi per normativa i Consiglieri in carica; tutti gli altri iscritti possono candidarsi.

Il presidente del nuovo Collegio sarà il più anziano. I procedimenti saranno affidati a gruppi di 3 membri ciascuno. Tra questi si auspica che siano presenti anche 3 colleghi della sez. B, in modo da non avere giudici monocratici. Le funzioni di segreteria saranno sempre svolte dalla segreteria dell'Ordine.

Il calendario delle udienze sarà da definire con precisione, in modo da sfruttare appieno i locali della nostra sede. L'assistenza giuridica sarà sempre assicurata dal consulente legale dell'Ordine, attualmente l'avv. Cristina Beria.

5. Programma dei possibili corsi di formazione da tenere entro il 2013

L'ing. Galli propone un corso di formazione riguardante i temi della comunicazione rivolto in particolare agli RSPP, oltre che agli interessati della materia. Il corso, della durata di una giornata, si svolgerà nel mese di ottobre, reperendo la sala nel vicino istituto scolastico "Vacchelli". L'ing. Galli definirà nei prossimi giorni la completa organizzazione, così da poter inviare l'avviso agli iscritti.

L'ing. Sangiovanni riferisce di contatti avuti con l'ing. Paulotto di EDUCOM srl, società che gestisce i CFP e le piattaforme on-line. Si delibera di tener presente questa opportunità per il futuro.

Si concede il patrocinio ai seguenti eventi:

- LOGICAL Soft in programma a Cremona;
- "Prospettive della manutenzione nell'edilizia storica" della SECCO SUARDO a Castelleone.

6. Presunta violazione art. 46 DPR 328/2001

Si dà lettura di una nota pervenuta da un nostro iscritto nella quale si segnala la presunta violazione dell'art. 46 del DPR 328/2001 che disciplina l'esercizio di alcune professioni, attribuendo alla figura dell'ingegnere "la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione lavori, la stima, il collaudo, la gestio-

ne, la valutazione di impatto ambientale di macchine, impianti industriali, di impianti per la produzione, trasformazione e la distribuzione dell'energia, di sistemi e processi industriali e tecnologici, di apparati e di strumentazioni per la diagnostica e per la terapia medico-chirurgica".

Il Consiglio delibera di contattare telefonicamente l'iscritto per approfondire la questione ed assumere eventuali provvedimenti.

7. Riunione Interprofessioni: Milano 17.09.2013

Il Presidente riferisce infine di un incontro avuto a Milano il 17 settembre scorso, presso il Consiglio dei Notai, in cui alcuni esponenti lombardi di categorie professionali si sono preliminarmente confrontati in vista della riapertura della Consulta Regionale delle Professioni, dopo il recente rinnovo amministrativo. Emerge un relativo desiderio di emancipazione dalle precedenti sigle di riferimento: CUP, PAT ... Si preferisce per ora aderire al "Forum" che a Milano aveva organizzato le manifestazioni legate al Professional Day. Studieremo con attenzione gli sviluppi, consapevoli dei rischi introdotti dalla legislazione concorrente nel campo delle professioni.

Alle ore 20,30 il Consiglio termina.

VERBALE DEL 9 OTTOBRE 2013

Presenti: Faciocchi, Ferrari, Capra, Destri, Galli, Guereschi, Paroni, Pedroni, Pettenazzi, Rossi, Sangiovanni. Assenti giustificati: nessuno.

1. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

Non essendo pervenute domande di iscrizione, si passa al punto successivo dell'ordine del giorno.

2. Aggiornamento attività in corso

La consigliera Galli relaziona sulla sua partecipazione il 1 ottobre a Roma all'evento organizzato dal CNI avente come tema "Ingenio al femminile - Storie di donne che lasciano il segno" per introdurre un progetto più ampio sulla valorizzazione della donna ingegnere, per il quale nel 2014 verrà istituito un premio di riconoscimento. Il Presidente aggiorna il Consiglio sulle varie attività in corso dell'Ordine:

Protezione Civile

E' confermato che il 18-19 ottobre p.v. la Prefettura di Cremona coordinerà un'esercitazione interprovinciale della Protezione Civile coinvolgendo Bre-

scia, Bergamo e Cremona, con particolare riferimento ai quattro Comuni del territorio posti in zona sismica di seconda categoria (Soncino, Romanengo, Ticengo e Casaleto di Sopra). Sono stati individuati i nominativi dei sei iscritti richiesti dalla Prefettura per partecipare alla esercitazione della fase immediatamente successiva all'emergenza, per il monitoraggio degli edifici.

Costituzione delle Commissioni e dei nuovi Consigli di disciplina

Sono ancora aperti i termini per raccogliere le candidature alle Commissioni provinciali ed ai Consigli di disciplina (scadenza 23 ottobre): sono già pervenute diverse adesioni e ci si augura che altre arrivino.

Corso di formazione riguardante i temi della comunicazione

Il corso verrà tenuto il 25 ottobre p.v. ed avrà il titolo "La capacità di utilizzare strategie non ordinarie per risolvere problemi complessi con il massimo dell'efficienza e dell'efficacia"; la durata sarà di 8 ore in un'u-

nica giornata. La partecipazione al corso darà diritto ai crediti formativi relativi per l'aggiornamento sicurezza cantieri ex legge 494 (8 ore), l'aggiornamento RSPP ex legge 626 (8 ore) e l'aggiornamento professionale Ordine Ingegneri (8 crediti). Il corso è gratuito per gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri di Cremona, mentre per i partecipanti iscritti agli altri Ordini/Collegi professionali è prevista una quota di iscrizione pari a complessivi Euro 61,00 (€ 50 + iva 22%). I relatori sono dello studio P&S di Milano.

Seminario tecnico con il Comando Vigili del Fuoco

Il giorno 9 ottobre si è tenuto il seminario tecnico della durata di 4+4 ore, organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Cremona in stretta collaborazione con il Comando Provinciale VV.F. di Cremona, sul tema: "Interventi di Soccorso Tecnico Urgente in presenza di impianti fotovoltaici: rischi per il personale operativo". L'evento verrà replicato anche il giorno 30 ottobre e consente di acquisire crediti per l'aggiornamento obbligatorio e ci si sta operando affinché valga anche per l'aggiornamento per gli iscritti agli elenchi del Ministero dell'Interno per la prevenzione incendi.

Morosità di alcuni iscritti sul versamento delle quote

Si deve purtroppo ancora evidenziare che, nonostante le comunicazioni ufficiali inviate a metà settembre agli iscritti che risultano inadempienti sul versamento delle pregresse quote di iscrizioni, non sono stati effettuati i versamenti a saldo dei ritardati pagamenti. Il Consiglio delibera di verificare in modo conclusivo la situazione entro la fine dell'anno, dopo di che si attiveranno le procedure per la sospensione dell'Ordine degli iscritti ancora inadempienti.

3. Aggiornamento elenco CTU del Tribunale

Il vicepresidente Ferrari relaziona al Consiglio sull'incontro avuto con il Presidente del Tribunale di Cremona (ora anche di Crema) per l'attivazione dei nuovi Consigli di Disciplina previsti dal Regolamento. Nello scambio di idee è stato chiesto anche di verificare l'elenco dei CTU attualmente accreditati. Poiché allo stato attuale nell'Albo ufficiale gli elenchi degli iscritti che hanno ottenuto l'accesso all'elenco dei periti e/o dei consulenti del Tribunale solo sporadicamente vengono riportate le specializzazioni del consulente, è parso opportuno che l'Ordine richieda di integrare l'elenco dei consulenti con le relative competenze. La segreteria dell'Ordine invierà pertanto apposita comunicazione agli iscritti a tali elenchi. Sono particolarmente richieste le competenze in materia di "regolazione di roge" e "fito-depurazione". L'Ordine intende coinvolgere in questo processo tutti i consulenti, sia che essi appartengano agli elenchi del Tribunale di Cremona o di

Crema: si ricorda a tal proposito che i colleghi cremaschi hanno perso il riferimento del loro Tribunale, in seguito alla sua soppressione. Non è ancora chiaro in che modo potranno confluire nel naturale alveo cremonese (come del resto gli Ordini degli Avvocati e dei Commercialisti, che sembrano avere davanti un anno di stand-by). Intanto l'Ordine considera tutti i consulenti sullo stesso piano ed assicura la volontà di approfondire la questione degli incarichi con il Presidente del Tribunale Marini, ad esempio salvaguardando il criterio della territorialità. Rimane infine il problema dei compensi liquidati ai consulenti. Sono noti purtroppo a tutti i casi in cui parcelle oneste e dignitose vengono drasticamente tagliate dai giudici. Né agevola il compito l'esigua tariffa riconosciuta a livello nazionale, che spesso costringe ad acrobazie per raggiungere un livello di decoro, anche condiviso. L'Ordine intende anche qui farsi portavoce delle "sommesse" lamentate, che a volte accompagnano la scarsa rotazione degli incarichi.

4. Assicurazione RC Professionale

La consigliera Galli riporta di un incontro avuto con la Arena Broker, che offre una polizza molto vantaggiosa, specie per i giovani ingegneri che vogliono intraprendere l'attività della libera professione. La compagnia ha poi offerto la possibilità di fornire la consulenza gratuita agli iscritti all'Ordine per orientarli nella scelta della polizza più adeguata al tipo di attività professionale svolta. Il Consiglio valuta positivamente tale proposta, che offre un servizio agli iscritti, anche se sarà evidente che la compagnia cercherà di offrire le proprie polizze. Si chiede pertanto alla consigliera Galli di approfondire la proposta.

5. Corsi di aggiornamento

– Con il Comando VVF di Cremona è pronto il primo corso in aula da 60 posti, ev. da ripetere in base alle iscrizioni, per l'aggiornamento quinquennale obbligatorio; le date previste sono il 6 ed il 18 novembre sul tema del biogas, relatore l'ing. D'Elia, durata 4 ore, sede da definire.

– Non ci sono più state novità invece per il corso di formazione per la verifica degli edifici lesionati dalle calamità (schede AeDES), organizzato dalla Protezione Civile in collaborazione con la Regione Lombardia, avente sede a Cremona; si riprenderanno i contatti con l'ing. Angelo Pozzi, referente della CROIL.

– Il collega Tarcisio Mussi si è proposto per corsi di management, forte della sua consolidata esperienza: si approfondirà l'argomento.

– Il consigliere Pettenazzi coltiverà infine l'argomento delle strutture in legno con "Legno Formazione".

Alle ore 20,30 il Consiglio ha termine.

VERBALE DEL 23 OTTOBRE 2013

Presenti: Faciocchi, Ferrari, Capra, Galli, Paroni, Pedroni, Pettenazzi, Rossi, Sangiovanni, Zanotto. Assenti giustificati: Guerreschi.

1. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

Vista la documentazione presentata e verificatane la regolarità, si delibera all'unanimità di accogliere la domanda di iscrizione all'Albo sez. A di:

- Dott. Ing. ELENA ROFFINOLI al n° 1589, nata a Romano di Lombardia (BG) il 28.01.82, laureata in ingegneria dei sistemi edili presso il Politecnico di Milano in data 20.12.11
- Dott. Ing. MICHELE CAPPELLI al n° 1590, nato a Cremona il 18.09.85, laureato in ingegneria per l'ambiente ed il territorio presso l'Università degli Studi di Parma in data 12.12.12.

2. Assemblea di Roma del 19/10/2013: novità per quanto riguarda la formazione continua e i collegi di disciplina

Il Presidente relazione sull'assemblea dei presidenti tenutasi a Roma il 19 ottobre u.s.

FORMAZIONE CONTINUA

Il tema della Formazione obbligatoria è stato affrontato dal vicepresidente CNI ing. Bonfà. Il Regolamento è stato pubblicato il 15.07.2013 ed entrerà in vigore il 01.01.2014. Gli ingegneri sono riusciti a farsi approvare il riconoscimento dei crediti maturati nell'anno in corso. Si sta lavorando attorno alle Linee Guida con il contributo della Scuola di Formazione e del Centro Studi. Proprio la Scuola ha un ruolo determinante nell'esame delle istruttorie degli accreditati. Tratterà gli aspetti per ora basilari:

- a) la funzione degli Ordini territoriali;
- b) i soggetti esterni;
- c) il regime transitorio.

Gli iscritti all'Albo non hanno l'obbligo di seguire corsi specifici del loro campo professionale. Solo i nuovi devono conseguire almeno 5 CFP in materia deontologica entro il 31 dicembre dell'anno successivo alla loro prima iscrizione.

Le attività che rilasciano CFP sono solo due: gli Ordini e le agenzie riconosciute dal CNI. I corsi abilitanti (tipo ex 818...) si riconoscono solo se organizzati dagli Ordini o dagli enti a loro riconducibili (Fondazioni, Consulte...).

Gli Ordini possono agire direttamente oppure acquisire dal mercato servizi di supporto (segreteria...) senza

altre autorizzazioni. A loro si chiede la responsabilità scientifica dei corsi.

Entro il 31 dicembre p.v. (prima del 15 dicembre negli anni a venire) dovrà pervenire al CNI l'elenco delle proposte formative che ciascun Ordine intende fare nel 2014, atteso l'obbligo per loro di garantire un'offerta di 35 CFP sui tre settori per i propri iscritti (30 generali + 5 di deontologia).

I soggetti esterni hanno un percorso diverso:

- a) Possono chiedere il riconoscimento come soggetto formatore generale, senza specificare la natura dei corsi (validità biennale);
- b) Possono chiedere l'autorizzazione per i singoli eventi (sempre a validità biennale);
- c) Possono decidere di lavorare in ambito nazionale oppure più ristretto.

Sarà istituita una banca dati ed agli Ordini saranno comunicate le modalità con cui indicare le attività che si intendono svolgere. Sarà istituita anche un'anagrafe dei crediti, senza appesantire troppo il lavoro delle segreterie: il CNI intende fornire agli ordini territoriali un'apposita piattaforma informatica nella quale i vari iscritti possano inserire i dati relativi ai corsi svolti. Nel periodo transitorio il meccanismo di acquisizione dei CFP sarà comunque leggero, legato prevalentemente all'aggiornamento delle competenze, con diverse opportunità. I soggetti erogatori sono sempre 2:

- a) gli Ordini;
 - b) le agenzie accreditate (nessuna sino ad oggi ...).
- Gli Ordini dovranno rivedere perciò tutti i corsi fatti nel 2013, con il controllo delle presenze e le modalità riconosciute, compresi i requisiti obbligatori, entro la fine di novembre.

Viene ribadito che chi non fa atti di professione non è obbligato alla formazione, in analogia con l'assicurazione, anche se per il Ministero i professionisti iscritti sono tutti uguali, sia che esercitino o meno la libera professione. Aggiornarsi è obbligatorio per tutti, semplicemente chi non esercita atti di professione non è sanzionabile. Viene suggerito ai dipendenti di coltivare comunque i livelli minimi di competenze. Il Consiglio prende atto di quanto riferito dal Presidente e delibera come segue:

- entro il 30 novembre verranno analizzati i vari eventi formativi del 2013 organizzati dall'Ordine o nei quali l'Ordine è stato coinvolto per definire quelli che danno CFP; il segretario Pedroni anticiperà l'elenco ai consiglieri;

- entro il 31 dicembre si dovrà deliberare sulla proposta degli eventi formativi per il 2014 che dovrà garantire almeno 35 CFP;
- si dovrà analizzare con attenzione la situazione dei docenti e dei dipendenti;
- entro gennaio si organizzerà un'assemblea che, oltre ad approvare il bilancio di previsione, consenta di incontrare tutti gli iscritti ed aggiornarli sulla novità dei crediti formativi;
- si rimane in attesa dell'annunciato database promosso dal CNI per gestire questa complessa fase di messa a regime della procedura.

COLLEGI DI DISCIPLINA

Sono pervenute diverse candidature per far parte dei collegi di disciplina e quindi si contatteranno vari iscritti per raggiungere il numero dei 22 candidati richiesto dal nuovo regolamento. Sui procedimenti disciplinari in corso al momento della costituzione dei nuovi Collegi di Disciplina, si ravvisa contrasto tra Regolamento e Circolare n. 278 del CNI. L'interpretazione fornita da quest'ultima pare tuttavia scevra di dubbi e condivisibile, e cioè:

“Ferma restando l'autonomia di ogni singolo Consiglio al riguardo, ad avviso del CNI i procedimenti disciplinari pendenti alla data di insediamento dei nuovi Consigli di disciplina territoriale sono trasferiti al Consiglio di disciplina, fatte salve eventuali necessità di rinnovazione istruttoria, stabilite discrezionalmente dal medesimo Consiglio di disciplina”.

3. Aggiornamento norme tecniche

In vista della fine dell'anno, si dovrà valutare se rinnovare il costoso abbonamento alla UNI per poter disporre delle norme – previsti circa 4.000,00 Euro –, ovvero appoggiarsi alla società Praxis, che ha formulato all'ing. Ferrari un'ottima opportunità.

L'ing. Galli, che già possiede tale piattaforma informatica, raccoglierà per il prossimo Consiglio tutte le necessarie notizie utili a valutare la possibilità di abbonarsi – come Ordine – a tale società.

4. Corsi di formazione

Protezione Civile

Sembra rimandato il corso della Protezione Civile che era stato programmato nel mese di novembre: l'evento è rivolto a formare 40 ingegneri che possano attivarsi con specifiche competenze per la verifica degli edifici lesionati dalle calamità (schede AeDES), in particolare eventi sismici. Il corso è organizzato dalla Protezione Civile in collaborazione con la Regione Lombardia e dovrebbe avere come sede anche Cremona, oltre ad altri due capoluoghi provinciali. Il consigliere Zanotto parteciperà ad apposita Commissione

CROIL il 29 ottobre p.v.

Corso di formazione riguardante i temi della comunicazione

E' confermato il corso del 25 ottobre p.v. dal titolo “La capacità di utilizzare strategie non ordinarie per risolvere problemi complessi con il massimo dell'efficienza e dell'efficacia”: sono state già raccolte oltre 70 iscrizioni.

I relatori sono dello studio P&S di Milano.

Seminario tecnico con il Comando dei Vigili del Fuoco

Viene confermato per il 30 ottobre il seminario tecnico della durata di 4 ore organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Cremona in stretta collaborazione con il Comando Provinciale VV.F. di Cremona sul tema: "Interventi di Soccorso Tecnico Urgente in presenza di impianti fotovoltaici: rischi per il personale operativo". L'evento replica quello già svoltosi il 9 ottobre e consente di acquisire crediti per l'aggiornamento obbligatorio – previsti 3 CFP - e si sta operando affinché valga anche per l'aggiornamento per gli iscritti agli elenchi del Ministero dell'Interno per la prevenzione incendi. Verrà tenuto presso la sede del Politecnico di Cremona.

Corso aggiornamento prevenzione incendi su "IMPIANTI DI BIOGAS"

Il nostro Ordine in collaborazione con il Comando Provinciale VV.F. di Cremona organizza per il 6 novembre (e per il 18 novembre 2013) il corso di aggiornamento su "IMPIANTI DI BIOGAS"; il corso è per aule di massimo 60 discenti (come previsto dalla vigente normativa) e verrà tenuto presso la sede AVIS, in via Massarotti 65 a Cremona.

La partecipazione al corso è libera e gratuita per gli ingegneri. Verranno accettate per entrambe le date le prime 60 domande di partecipazione pervenute alla segreteria dell'Ordine.

Il corso vale come aggiornamento obbligatorio per gli esperti antincendio, e dà diritto a 4 CFP secondo il nuovo regolamento della formazione continua.

Convegno sul rischio idraulico

Il Consigliere Rossi illustra il convegno in preparazione per il mese di dicembre sui temi riguardanti il rischio idraulico del nostro territorio, le piogge intense ed i riflessi sui sistemi di smaltimento delle acque. Seguiranno informazioni più dettagliate nei prossimi consigli.

Seminari sulla progettazione di pali e micropali

La Consigliera Galli illustra la proposta pervenuta dall'ing. Palermo di organizzare a Cremona un corso di

aggiornamento professionale in due giornate sulla progettazione strutturale di pali e micropali, anche mediante l'utilizzo di procedure computerizzate. Il costo del corso è di circa 220 Euro + IVA.

Il Consiglio dà mandato alla Consigliera di approfondire l'argomento, anche valutando il minor costo ottenibile mediante l'organizzazione da parte del nostro Ordine, utilizzando la sala dell'Associazione.

5. Assicurazione RC Professionale

La Consigliera Galli illustra alcuni documenti forniti dalla società Arena Broker, che offre una polizza molto vantaggiosa, specie per i giovani ingegneri che vogliono intraprendere l'attività della libera professione. Il Consiglio ritiene opportuno aderire alla proposta e dà mandato al Presidente di sottoscrivere la convenzione con tale società, che prevede l'attivazione di uno sportello periodico presso l'Ordine, per dirimere le questioni degli iscritti e condizioni di favore in caso di allargamento della base professionale.

6. Bilancio Associazione Professionisti

Il presidente illustra il recente incontro per l'approvazione del bilancio dell'Associazione Professionisti. Sono emerse diverse perplessità sulla percentuale di utilizzo "quasi in esclusiva" del salone di via Palestro da parte di alcune categorie, che costringe le altre a trovare sedi alternative a costo superiore: il Consiglio

dà mandato al Presidente di intervenire rivendicando l'utilizzo perequato della sala, limitando l'accesso alla prenotazione allorché un'associata supera un tetto fisso di ore.

Emergono inoltre perplessità sui maggiori costi esposti dall'Associazione, che implicano l'uso degli avanzi di amministrazione pregressi. Il Consiglio respinge l'idea di dover aumentare la quota degli iscritti per compensare i maggiori costi lamentati e dà mandato al presidente di attivare tutte le azioni volte ad evitare tali aumenti, soprattutto se non prevedono alcun miglioramento del servizio reso agli iscritti. A parere del Consiglio, si deve approfondire il riparto dei costi all'interno dell'Associazione e si deve valutare la possibilità di operare i necessari risparmi nella gestione delle varie attività.

7. Contratto di manutenzione del sito (contratto di hosting)

L'ing. Pedroni relaziona sul preventivo della ditta Area Professional che è stata interpellata per effettuare la manutenzione del sito dell'Ordine.

Il costo previsto è di 300 Euro annui oltre IVA, scontato del 25% per quattro anni. Il Consiglio delibera di stipulare il contratto Hosting con la ditta Area Professional.

Alle ore 20,30 il Consiglio termina.

VERBALE DEL 6 NOVEMBRE 2013

Presenti: Faciocchi, Ferrari, Capra, Galli, Paroni, Pedroni, Pettenazzi, Rossi, Sangiovanni, Zanotto.
Assenti giustificati: Guerreschi.

1. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

Vista la documentazione presentata e verificata la regolarità, si delibera all'unanimità di accogliere la domanda di iscrizione all'Albo sez. A di:

– Dott. Ing. MARCO CHIESA al n° 1591, nato a Cremona il 16.05.88, laureato in ingegneria gestionale presso il Politecnico di Milano in data 26.07.12, e la domande di cancellazione dall'Albo sez. A di: Dott. Ing. FRITTOLI CLAUDIO n° 842 dell'Albo, per pensionamento.

2. Situazione dei costituenti Collegi di disciplina

A seguito della nota inviata agli iscritti sulla richiesta di candidature per i collegi di disciplina e nel rispetto delle procedure indicate sul regolamento approvato dal Ministero della Giustizia il 23/11/2012 e

pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 30/11/2012, considerati i nominativi presentati ed i rispettivi curricula, il Consiglio procede a verificare le candidature dei ventidue colleghi

che si sono resi disponibili. Tutti sono ritenuti idonei a formare il seguente elenco (in ordine alfabetico):

VEDI TABELLA 1

Come previsto all'articolo 5 comma 4 del suddetto regolamento, si procederà a pubblicare l'elenco sul sito dell'Ordine provinciale e del Consiglio nazionale; verrà contestualmente trasmesso al Presidente del Tribunale del circondario affinché provveda a nominare i membri effettivi e i membri supplenti del Consiglio di disciplina territoriale.

3. Costituzione Commissioni dell'Ordine

A seguito della deliberazione del Consiglio nella se-

TABELLA 1

N°	Nominativo	Data di nascita	N° iscrizione e sezione
1	Allegri Stefano	08/02/1959	666 - A
2	Cerioli Antonio	14/07/1957	607 - A
3	Delindati Gianandrea	20/07/1961	721 - A
4	Destri Giulio	20/06/1968	1170 - A
5.	Elidoro Piergiorgio	23/04/1947	426 - A
6.	Falloni Mario	21/12/1950	427 - A
7	Favalli Guido	09/04/1965	810 - A
8	Ferrari Umberto	02/10/1948	485 - A
9	Loffi Stefano	03/10/1957	602 - A
10	Losi Giovanni	23/01/1956	584 - A
11	Manfredi Giuseppe	12/09/1945	383 - A
12	Manfredini Paolo	15/11/1970	1049 - A
13	Marchisio Maurizio	27/12/1954	558 - A
14	Masulli Franco	11/07/1956	595 - A
15	Melati Giovanni	30/07/1958	682 - A
16	Pedrabissi Silvano	12/06/1946	430 - A
17	Vailati Ambrogio	07/12/1941	357 - A
18	Valvassori Daniele	15/03/1950	452 - A
19	Vanelli Bernardo	06/03/1958	605 - A
20	Barbotta Alessandro	26/04/1980	2 - B
21.	Mazzini Alberto	07/11/1978	16 - B
22	Poli Fabio	28/08/1974	22 - B

duta n. 16 del 23/9/2013 di costituire le commissioni dell'Ordine provinciale, è stata richiesta agli iscritti la disponibilità a partecipare alle seguenti commissioni (fra parentesi sono indicati i referenti del Consiglio all'interno delle commissioni):

- 1) TARIFFA & DEONTOLOGIA (Ferrari, Paroni, Capra)
- 2) FORMAZIONE (Pedroni, Capra, Guerreschi, Galli)
- 3) GIOVANI (Sangiovanni)
- 4) DIPENDENTI & DOCENTI (Pedroni, Guerreschi, Sangiovanni, Rossi)
- 5) INFORMATICA (Destri)
- 6) STRUTTURE & GEOTECNICA (Pettenazzi)
- 7) IMPIANTI & SICUREZZA (Ferrari, Pedroni, Paroni)
- 8) AMBIENTE-TERRITORIO, URBANISTICA & LL.PP. (Rossi, Galli)
- 9) BIO MEDICA (Faciocchi)
- 10) COMUNICAZIONE & STAMPA (Galli)
- 11) PROTEZIONE CIVILE (Zanotto)

Il Presidente dà lettura delle varie adesioni pervenute, suddivise per le diverse Commissioni indicate dai candidati, ed il Consiglio ne prende atto.

Il Presidente invita pertanto i referenti del Consiglio all'interno delle varie Commissioni ad indire la prima riunione di ogni commissione per nominare il Coordinatore (che non deve essere necessariamente un referente del consiglio) ed il Segretario.

Successivamente alla prima riunione CROIL – prevista il 21 novembre p.v. – nella quale verranno indicate le commissioni regionali, il Consiglio darà mandato alle specifiche commissioni provinciali che riterrà attinenti a quelle regionali di nominare i rappresentanti del nostro Ordine ed i relativi supplenti.

Si ricorda infatti che l'articolo 2 del "Regolamento delle commissioni consultive della CROIL" del 2012 stabilisce quanto segue:

"I membri delle commissioni restano in carica per la durata del Consiglio che li ha espressi".

Risulta pertanto che, con l'insediamento del nuovo Consiglio territoriale, i membri della commissioni sa-

rebbero automaticamente decaduti sino al nuovo subentro.

4. Valutazione sui casi di morosità

Il Presidente ed il Tesoriere evidenziano che, nonostante i numerosi solleciti - anche personali - fatti pervenire agli iscritti ancora morosi, alcuni colleghi non solo non hanno provveduto a saldare le pregresse quote non versate, ma neppure hanno riferito alla segreteria le modalità libere di versamento.

Il Consiglio delibera prima di tutto di formalizzare, attraverso il funzionario dr. Masseroli, ad Equitalia la richiesta di rateazione delle quote arretrate, e la richiesta di una efficace interlocuzione verso gli iscritti, in modo da effettuare nelle prossime riunioni una ricognizione definitiva sulle situazioni insolubili di morosità e procedere successivamente alla sospensione dall'albo.

5. Laurea honoris causa

La facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano il 30 ottobre u.s. ha conferito al Cavalier Giovanni Arvedi, fondatore e presidente dell'omonimo Gruppo siderurgico, la laurea honoris causa in Ingegneria meccanica. Il Consiglio condivide l'onorificenza e su proposta del presidente delibera di istituire nell'Albo provinciale un'apposita sezione "Honoris causa" nella quale inserire coloro che vengono insigniti di una così prestigiosa onorificenza.

6. Pagamento copie documenti

Il Consiglio, considerato quanto riferito dalla segreteria sulla sempre maggiore richiesta di copie di documenti da parte di vari iscritti, al fine di coprire le spese vive e di segreteria delibera quanto segue:

- viene definita la tariffa di 0,10 Euro a foglio per ogni copia di documento richiesto (normative, regolamenti, ecc.);
- la segreteria evaderà la richiesta di copie di documenti solo previa prenotazione; le copie saranno preparate dalla segreteria dell'ordine entro i due giorni lavorativi successivi alla prenotazione stessa;
- viene definita la tariffa di 5 Euro per ogni duplicato richiesto dagli iscritti dell'attestato di frequenza ai corsi e seminari organizzati dall'Ordine.

7. Sito dell'Ordine

Volendo sfruttare al meglio le possibilità del sito dell'ordine, si ritiene opportuno che il Presidente ed il Segretario concordino con i referenti di Area Professionale un apposito incontro per migliorare la funzionalità del sito, specie per l'inserimento dei dati da parte della segreteria e le questioni legate alle password, che in molte occasioni non sono riconosciute. Successivamente verrà trattato il contratto di hosting.

8. Abbonamento a Praxis

E' pervenuta l'offerta di abbonamento della società Praxis, che consente di accedere al sito sul quale si possono scaricare tutte le vigenti normative, le varie documentazioni, le norme UNI, le norme CEI, le sentenze di giurisprudenza, la rassegna stampa.

Il Consiglio, valutata l'offerta e le varie condizioni proposte, delibera di aderire all'abbonamento per i prossimi quattro anni a partire dal 2014 al canone di 1.800 Euro/anno.

9. Seminario tecnico con il Comando Provinciale V.V.F.

Il Consiglio delibera di espletare le procedure per poter accreditare l'aggiornamento degli iscritti all'elenco del Ministero dell'Interno (ex 818) di 4 ore del seminario tenutosi il 9 e 30 ottobre sul tema: "Interventi di Soccorso Tecnico Urgente in presenza di impianti fotovoltaici: rischi per il personale operativo". Dopo aver ottenuto o meno la validità del seminario, verrà predisposto dalla segreteria l'attestato di partecipazione degli iscritti.

10. Protezione Civile

Il Consigliere Zanotto relaziona sull'apposita Commissione CROIL tenutasi il 29 ottobre per definire l'attivazione del corso di formazione per la verifica degli edifici lesionati dalle calamità (schede AeDES), che doveva essere organizzato dalla Protezione Civile in collaborazione con la Regione Lombardia in novembre nelle tre province di Milano, Bergamo e Cremona.

Purtroppo l'incontro non è stato risolutivo, in quanto fra i rappresentanti degli ordini provinciali permangono varie problematiche, specie legate alla richiesta di realizzare il corso anche con il metodo e-learning. Il Consiglio al termine della relazione auspica che questa occasione offerta dalla Regione Lombardia non vada persa a causa di non ben precisate perplessità di alcuni rappresentanti di altre province.

11. Seminari sulla progettazione di pali e micropali

La consigliera Galli ha approfondito la proposta pervenuta dall'ing. Palermo di organizzare a Cremona un corso di aggiornamento professionale in due giornate sulla progettazione strutturale di pali e micropali, anche mediante l'utilizzo di procedure computerizzate.

A seguito dei contatti intercorsi, è stato concordato con l'ing. Palermo che i seminari saranno organizzati dal nostro Ordine, avranno la durata di 15 ore di lezione + 2 ore di presentazione di una ditta, verranno riconosciuti pertanto 15 Crediti Formativi. Si potranno organizzare i corsi nel 2014 in due tornate: una prima in febbraio ed una seconda in ottobre.

Il Consiglio delibera di approvare i corsi in argomento e decide di inviare agli iscritti le informative del corso per raccogliere le preadesione.

12. Seminari su appalti per dipendenti pubblici

Il Presidente riprende l'idea del Consiglio di organizzare al sabato mattina (se possibile gratuitamente) seminari di aggiornamento rivolti soprattutto ai colleghi dipendenti in materia di appalti pubblici. Sollecitazioni sono infatti pervenute dai funzionari degli uffici tecnici comunali. Nel 2014 si intende dare corso all'iniziativa.

13. Convenzioni varie

Lunedì 11 novembre il Presidente incontrerà funzionari di Unione Professionisti, società di erogazione corsi di formazione, al fine di valutare eventuali proposte in sintonia con la nuova disciplina dell'aggiornamento professionale.

Le agevolazioni che la Concessionaria Opel/Crysler/Saab intende proporre agli ingegneri saranno ospitate nella pagina pubblicitaria del nostro notiziario.

Alle ore 20,30 il Consiglio termina.

VERBALE DEL 27 NOVEMBRE 2013

Presenti: Faciocchi, Capra, Ferrari, Galli, Guerreschi, Paroni, Pettenazzi, Pedroni, Rossi, Zanotto.

Assenti: Sangiovanni

1. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

Vista la documentazione presentata e verificata la regolarità, si delibera all'unanimità di accogliere la domanda di iscrizione all'Albo sez. B di:

– Dott. Ing. MICHELE LUNGHI al n° 36, nato a Cremona (CR) il 07.09.89, laureato in ingegneria energetica presso il Politecnico di Milano in data 26.09.12,

2. Riflessi delle riunioni CROIL Milano 21/11 e Assemblea Presidenti Roma 23/11

Il Presidente illustra in Consiglio i principali argomenti trattati nelle sopra indicate riunioni.

Riunione CROIL a Milano del 21/11

È la prima riunione della consulta dopo le elezioni di tutti gli ordini lombardi e sono presenti i rappresentanti neo eletti e quelli riconfermati.

Il presidente CROIL Belardi ha proposto di deliberare l'aumento della quota che ogni Ordine dovrà versare alla CROIL per il 2014 portandola a € 1.040,00/voto (Cremona ha tre voti, quindi la quota CROIL è di € 3.120,00).

Il nostro presidente Faciocchi viene nominato nuovo segretario/tesoriere della consulta: tutto il Consiglio plaude alla nomina, in posizione strategica all'interno della CROIL.

La Consulta delibera poi che verrà costituito un gruppo di lavoro ristretto, con il compito di tracciare una road-map dell'evoluzione delle Commissioni CROIL ed elaborare una proposta operativa per il prossimo gennaio 2014, quando si riunirà nuovamente la Con-

sulta. Nel frattempo gli Ordini rimoduleranno le attuali commissioni, confermando o meno i loro componenti, dandone comunicazione alla CROIL. *A questo proposito il nostro Consiglio delibera che le Commissioni provinciali vengano riunite in tempi brevi per l'insediamento e per la definizione dei rappresentanti da inviare alla CROIL.*

Nella riunione di Milano sono stati inoltre trattati vari argomenti, quali la creazione di una Commissione Ingegneria Economico-Estimativa, il Network giovani, la situazione del software Tarifa/Compint e le modalità di liquidazione dei compensi professionali, i rapporti con la Regione Lombardia.

Il nostro Presidente ha inoltre relazionato sui corsi di formazione con la Protezione Civile. L'obiettivo è quello di costituire un elenco nazionale di professionisti qualificati, in grado di affiancare le strutture statali nel delicato compito dell'accertamento dell'agibilità degli edifici colpiti da calamità naturali, edotti nella compilazione delle schede AeDES. La prima calendarizzazione dei corsi, da tenere nelle quattro Province che hanno dato disponibilità (Milano, Bergamo, Brescia e Cremona) è adesso ferma, in attesa di accordi più chiari. Si sta valutando se è possibile arrivare ad un costo "0" per i volontari, in quanto allo stato attuale – in base alle somme necessarie per l'organizzazione del corso – si ipotizza un costo di € 500,00/pro capite.

Riguardo al Corso di Urbanistica tecnica "V. Colombo" – Commissione Urbanistica CROIL – la Consulta, pur riconoscendo che il corso era stato un baluardo di rivendicazione della nostra competenza di ingegneri nell'urbanistica, delibera che il contributo non sia più economicamente sostenibile, anche perché l'anno scorso su tredici iscritti al corso uno solo era ingegnere

(bergamasco).

Il nostro Presidente FACIOCCHI ha poi illustrato la problematica che ha riguardato l'acquisto di un macchinario in un ospedale lombardo nel quale è sembrato che non fossero state rispettate le competenze degli ingegneri nell'assegnazione dell'incarico di responsabile dell'acquisto, previsto dal Codice dei Contratti.

Ancora il nostro Presidente ha consegnato ai presenti della Consulta una copia della bozza della Carta Eco-Etica promossa dal CNI ed elaborata dallo specifico Gruppo. Si tratta di un progetto di straordinaria importanza, pilotato degli ingegneri, che passa attraverso la rielaborazione del precedente documento, al fine di togliere tutti i riferimenti alla categoria, renderlo universale e condivisibile da tutti. Mediante Advisor e Partner opportuni si potrà costituire il Comitato di Eco-Etica, al pari di quello di Bio-Etica, presso il Governo.

Assemblea Presidenti Roma 23/11

E' stato principalmente illustrato e discusso il documento di proposta delle linee guida sul Regolamento della Formazione ex art. 7 DPR 137/2012, che valgono come linee di indirizzo ma non sono impositive ed andranno sicuramente integrate con i corsi FAD, il riconoscimento dei corsi svolti all'estero, il riconoscimento reciproco per attività di altre categorie. Il Gruppo di Lavoro CNI sta proprio facendo incontri al riguardo. E' importante precisare che tutte le modifiche che verranno fatte dal CNI non dovranno passare dal Ministero

Dall'esame dei punti delle linee guida, gli aspetti salienti riguardano:

- la libertà di scegliere l'area formativa più idonea per ogni ingegnere, con l'unico vincolo dei 5 CFP sulla deontologia per i neo iscritti;
- tutte le ore sono equivalenti a CFP e sono cumulabili sino al tetto max di 120;
- l'attività professionale sarà autocertificata su apposito modulo predisposto dal CNI ed inviata al proprio Ordine;
- sono riconosciute le attività formative nazionali e territoriali svolte attraverso eventi, convegni e conferenze, con alcuni limiti; anche le visite tecniche sono ammissibili, purché documentate e relazionate, al fine di dare maggiore serietà;
- il tema dei corsi di formazione tenuti dagli ingegneri è delicato: quelli fatti ad es. per gli artigiani non danno crediti diretti, ma contribuiscono ad incrementare i 15 CFP di attività professionale;
- per i dipendenti sono aperti canali di riconoscimento da parte degli Ordini sui singoli eventi; il CNI intende sviluppare convenzioni tipo con Enti come l'ANCI ecc.; negli altri casi si potrà sempre ricorrere alla competenza professionale;
- il controllo delle presenze potrà essere svolto con li-

bere modalità;

- la tolleranza del 90% della partecipazione ai corsi è in analogia con altre attività di aggiornamento già codificate;
- il CNI ha incaricato una Società per lo sviluppo del data base centrale in cui inserire tutti i crediti: sarà gratuito per gli Ordini e sarà disponibile una modulistica da compilare;
- entro il 31.01.2014 gli Ordini dovranno presentare il prospetto della loro attività formativa: questa è da considerarsi al minimo dei 35 CFP, con possibilità di integrazione progressiva;
- sarebbe opportuno che i corsi siano ripetuti nel corso dell'anno, onde garantire a tutti la possibilità di frequentarli;
- gli Enti di formazione potranno farsi riconoscere preliminarmente in senso generale ovvero con la previsione di corsi specifici;
- sono stabiliti diritti di segreteria sia per il riconoscimento da parte del CNI, sia per gli Ordini;
- l'anagrafe nazionale è istituita presso il CNI ed avrà il pregio di essere consultabile da tutti (Ordini, singoli iscritti, utenti);
- saranno meglio precisate le modalità di caricamento dei dati relativi ai crediti conseguiti;
- per l'anno 2013 saranno gli Ordini ad elencare le attività per le quali saranno riconosciuti i CFP, con oggettività;
- anche le Università si dovranno accreditare, tuttavia sono all'orizzonte convenzioni tipo con il CNI;
- l'ingegnere, che lascia passare molto tempo tra l'Esame di Stato e l'iscrizione all'Ordine, perde la potenzialità dei 90 CFP riconosciuti ai neo laureati;
- per i corsi che si svolgono a cavallo di due anni, si considera la data dell'attestato finale e tutto il credito viene portato nell'anno finale;
- chi non comunica i propri crediti, semplicemente li perde;
- non ci sono procedure fisse per i controlli: potrebbero essere le assicurazioni ad intervenire in casi di incidente;
- ci potranno altresì essere enti che chiederanno al professionista l'assolvimento dell'obbligo formativo.

3. Ricognizione corsi aggiornamento 2013 e loro validazione scientifica

Così come previsto dalle linee guida sulla formazione continua, il Consiglio esamina i corsi erogati nel 2013 dal nostro Ordine territoriale per accertare che rispettino le prerogative previste, poterne confermare la validazione scientifica ed assegnare i CFP per l'anno 2013. Al termine della ricognizione il Consiglio delibera di approvare il seguente elenco, con i corrispondenti CFP (tale elenco andrà inviato entro il 31/1/2014 al CNI – punto 6.4 delle linee guida):

ANNO 2013 (con relativo riconoscimento CFP)

	PERIODO	TITOLO EVENTO	DURATA (ORE) e costo	Organizzazione- Relatori e Crediti CFP
1	Dal 9 gennaio al 15 maggio	RIUSO&ENERGIA IL PROGETTO DEL RECUPERO NEL RISPARMIO ENERGETICO	4 moduli (susseguenti) 16+16+16+16 ore 150/150/150/200 €+IVA	Ordine Architetti Cremona con patrocinio Ingegneri 64 CFP
2	14 febbraio (valido per agg. 81 cantieri)	Le responsabilità in capo al CSP ed al CSE: i profili dell'autonoma posizione di garanzia alla luce dei recenti pronunciamenti giurisprudenziali	4 ore 30,00 € + IVA	Ordine Ingegneri Cremona 4 CFP
3	21 febbraio (valido per agg. 81 cantieri)	I costi della sicurezza con riferimento all'art. 26 ed al tit. IV del D.Lgs. 81/2008"	4 ore 30,00 € + IVA	Ordine Ingegneri Cremona 4 CFP
4	8 marzo (valido per agg. 81 cantieri e RSPP)	ORGANIZZARE E GESTIRE I PROCESSI DI LAVORO NEGLI AMBIENTI CONFINATI O SOSPETTI DI INQUINAMENTO	8 ore 120,00 € + IVA	Scuola Edile Cremona
5	7 marzo	Conto Termico e Strategie Energetiche Regionali: opportunità e applicazioni degli incentivi al riscaldamento verde	4 ore gratuito	Ditta Robur (patrocinio ns. Ordine)
6	12 marzo (valido per agg. 81 cantieri e RSPP)	Le recenti novità nella normativa sulla sicurezza nei cantieri: verifiche e conduzione attrezzature, dispositivi anticaduta, ambienti confinati"	4 ore gratuito	Ordine Ingegneri Cremona con Studio Cappelli 4 CFP
7	30 aprile	DVR procedure standardizzate	4 ore gratuite	Collegio Geometri 4 CFP
8	4 aprile	PROGETTARE MURATURE E SOLAI IN CALCESTRUZZO AERATO AUTOCLAVATO	3 ore gratuito	Ditta con Ordine Ingegneri
9	18 aprile	L'ISOLAMENTO ACUSTICO IN EDILIZIA E LA SUA CORRETTA PROGETTAZIONE	3 ore gratuito	Ditta con Ordine Ingegneri
10	23 aprile	IMPERMEABILIZZAZIONE CALCESTRUZZO DIAGNOSTICA TERMOGRAFICA E CICLI RISANANTI	3 ore gratuito	Ditta con Ordine Ingegneri
11	9 maggio	D.LGS.28/11 SISTEMA EDIFICIO/IMPIANTO	3 ore gratuito	Ditta con Ordine Ingegneri
12	21 maggio	PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEL SISTEMA A CAPPOTTO: DETTAGLI COSTRUTTIVI	3 ore gratuito	Ditta con Ordine Ingegneri
13	30 maggio	CONSOLIDAMENTO E ADEGUAMENTO ANTISISMICO DI EDIFICI IN C.A EDIFICI INDUSTRIALI ED EDIFICI IN MURATURA	3 ore gratuito	Ditta con Ordine Ingegneri

14	13 aprile	La formazione manageriale – relazionale e i suoi grandi benefici personali	3 ore gratuito	Ordine Ingegneri con Studio Ing. Rocchi 3 CFP
15	Dal 7 maggio al 29 giugno	Certificazione Energetica degli Edifici – CENED, in accordo alla terza delibera regionale del Luglio 2007 e s.m.i..	80 ore 800,00 Euro	Servimpresa CCIAA Cremona 80 CFP
16	15 aprile (valido per agg. 81 cantieri)	BEHAVIOR BASED SAFETY – BBS: La gestione della sicurezza attraverso la comprensione dei comportamenti	4 ore Gratuito	Ordine Ingegneri Cremona 4 CFP
17	6 maggio (valido per agg. 81 cantieri)	“ Corso Aggiornamento Sicurezza Cantieri D. Lgs 81/2008”	8 ore € 35,00 + IVA	Collegio Geometri Cremona 8 CFP
18	4 giugno (valido per agg. 81 cantieri)	BONIFICA ORDIGNI BELLICI INESPLOSI	4 ore 30 Euro + IVA	Ordine Ingegneri Cremona + CROIL 4 CFP
19	27 giugno (valido per agg. 818)	Aggiornamento sulle normative antincendio	4 ore 30 Euro + IVA	Ordine Ingegneri Cremona + VVF 4 CFP
20	24 settembre	"Edifici a energia quasi zero: la nuova normativa"	gratuito	Edicom Edizioni, con il patrocinio del ns. Ordine
21	Ottobre - dicembre	Corso di Simulazione Dinamica del Sistema Edificio-Impianto con Energy Plus	100 ore 900 Euro + IVA	Ass. "ENERGIA di CLASSE", con patrocinio Ordine 100 CFP
22	5 – 19 ottobre	Prospettive della manutenzione nell'edilizia storica	gratuito	Associazione Secco Suardo con patrocinio Ordine
23	9 (replicato il 30) ottobre (in attesa di riconoscimento validità per agg. 818)	"Interventi di Soccorso Tecnico Urgente in presenza di impianti fotovoltaici: rischi per il personale operativo".	4 + 4 ore gratuito	Comando VVF e Ordine Ingegneri Cremona 4 CFP
24	25 ottobre	“La capacità di utilizzare strategie non ordinarie per risolvere problemi complessi con il massimo dell'efficienza e dell'efficacia”	8 ore Gratuito per iscritti Ordine Cremona, Euro 61,00 (€ 50 + iva 22%) per altri	Ordine Ingegneri Cremona 8 CFP
25	6 (18) novembre	“Prevenzione incendi per IMPIANTI DI BIOGAS”. Aggiornamento Elenchi M.I. decreto 139/2006 massimo 60 discenti	4 ore Gratuito per iscritti Ordine Cremona	Ordine Ingegneri e Comando VVF 4 CFP
26	28 novembre	“L'Esperto del Giudice: la relazione peritale – Linee guida per la relazione peritale nel processo civile di cognizione”	8 ore 40 € IVA compresa	Collegio Geometri Cremona (Paolo Frediani) 8 CFP

Aggiornamento: novembre 2013

TOTALE CFP offerti agli iscritti dell'Ordine di Cremona nel 2013: 307

4. Programma preliminare corsi 2014

Il Consiglio esamina preliminarmente le offerte formative che intende programmare per l'anno 2014, anche in vista della comunicazione da inviare al CNI entro il 31/1/2014 secondo le modalità che verranno specificate, così come previsto dalle linee guida sulla formazione continua (punto 2.8). Si ricorda che, come

indicato al punto 2.9, le attività formative organizzate dagli Ordini territoriali devono riguardare tutti e tre i settori e devono garantire l'attribuzione di 35 CFP all'anno, di cui almeno 5 rientranti obbligatoriamente nell'area tematica "etica e deontologia professionale". Le attività formative preliminarmente previste dal Consiglio sono le seguenti:

	TITOLO EVENTO	DURATA (ORE)	CFP riconoscibili
1	Strutture di fondazione: pali, micropali	17	15
2	Protezione civile	72	72
3	Strutture di fondazione: opere di sostegno	15	15
4	Aggiornamento prevenzione incendi	12	12
5	Aggiornamento RSPP	8	8
6	Aggiornamento Sicurezza cantieri	8	8
7	Etica e deontologia professionale	5	5
8	Rischio idraulico	4	4
9	Management ed organizzazione aziendale	4	4
10	Corso di abilitazione in prevenzione incendi	120	120

TOTALE previsione CFP offerti agli iscritti dell'Ordine di Cremona nel 2014: 259

Tali attività dovranno comunque essere rivisitate prima dell'invio al CNI e potranno essere integrate con altre nel corso del 2014.

5. Convenzione con Unione Professionisti

L'Unione Professionisti è una società specializzate in corsi di formazione, specie nella modalità *e-learning* (o apprendimento on-line, o teleapprendimento), caratterizzati cioè dall'uso delle tecnologie multimediali e di Internet con la possibilità di accesso flessibile alle lezioni tramite il proprio computer, senza vincoli di tempi e di collocazione in aula.

La società ha proposto all'Ordine una convenzione per fornire le sue offerte formative agli iscritti: si decide che il segretario ing. Pedroni analizzerà la documentazione presentata, approfondirà i temi della proposta e relazionerà nel prossimo consiglio.

6. Eventuali iniziative a sostegno della categoria

Rimandato al prossimo consiglio

7. Accordi per l'utilizzo di sala per convegni

Il Consiglio analizza e delibera di accettare la proposta di accordo con l'istituto scolastico "Vacchelli" per l'utilizzo dell'aula magna all'interno della scuola, proprio di fronte alla nostra sede, al fine di organizzare in via presuntiva 5 eventi a fronte di un versamento di 500 Euro.

8. Partecipazione all'assemblea dell'A.P.

All'Assemblea dell'Associazione Professionisti, convocata alle ore 18 del 6 dicembre p.v. presso il Palazzo Trecchi, parteciperanno in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri: Faciocchi, Pedroni, Capra, Galli e Pettenazzi.

Alle ore 20,30 il Consiglio termina.

CERCO-OFFRO

Giovane ingegnere laureata in ingegneria edile-architettura (classe 4/S), abilitata all'esercizio della professione con esperienza di un anno presso studi tecnici, chiede la possibilità di collaborare presso studi di ingegneria civile.

Curriculum vitae disponibile presso la segreteria dell'Ordine.

Per contatti info@ording.cr.it

IL CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – 00186 ROMA – VIA ARENULA, 71

CARTA ECO-ETICA (REV.10 DEL 5.12.2013)

Supervisori C.N.I.:

Ing. Andrea Gianasso

Consigliere CNI / Coordinatore Gruppo di Lavoro
Etica e Giurisdizione

Ing. Erio Calvelli

Membro Gruppo di Lavoro Etica e Giurisdizione

Ing. Giuseppe Di Donna

Membro Gruppo di Lavoro Etica e Giurisdizione

Ing. Adriano Faciocchi

Membro Gruppo di Lavoro Etica e Giurisdizione

Ing. Patrizia Giracca

Membro Gruppo di Lavoro Etica e Giurisdizione

Consulenza e Coordinamento Scientifico:

Prof. Ing. Felice Palmeri

AVVERTENZE

• La presente *Carta Etica* elaborata dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (C.N.I.) si affianca alla Carta Eco-Etica dell'ingegneria italiana già varata dallo stesso C.N.I. nell'ottobre del 2011.

Nell'ultimo biennio, l'orientamento di dare corso all'elaborazione della suddetta proposta è stato animato dal radicato convincimento che sia quanto mai necessario proiettarsi al di là della sfera della sola ingegneria e assecondare l'ineludibile esigenza dei tempi di coagulare il più vasto consenso e la più estesa condivisione fra altre Professioni e altri soggetti pubblici e privati impegnati nella messa a punto di iniziative e di attività nell'ambito della responsabilità inter-generazionale e della sostenibilità dello sviluppo.

E a tal fine, si è pensato di predisporre una preliminare versione di un corpo di proposizioni (Assunti e Principi) che si ritengono di significativa importanza nel delineare una piattaforma etico-culturale atta a costituire un terreno di convergenza su alcuni fondamenti che, se condivisi, possano risultare di utilità nell'indirizzare in prospettiva il vivere collettivo e la Res pubblica.

• La *Carta Eco-Etica* (da considerare un documento di partenza e non di arrivo) si presta a rappresentare la chiusura di un ciclo che, nell'arco di quasi un ventennio, ha visto il C.N.I. – unitamente con le Sedi Provinciali degli Ordini – impegnarsi nella costruzione di un percorso etico-culturale incardinato sui temi della Responsabilità inter-generazionale e dello Sviluppo sostenibile; con pubblicazioni, conferenze, seminari, Congressi Nazionali e, dal punto di vista

delle ricadute istituzionali, con l'attivazione dei primi insegnamenti ufficiali in Italia di Etica Ambientale presso diverse Facoltà di Ingegneria, fra cui quelle di Pavia e di Bologna.

Altresì, si presta a rappresentare per il C.N.I. (e per il Sistema Ordinistico nel suo insieme) il presupposto fondativo per l'apertura di un nuovo ciclo che, orientato dai contenuti della stessa Carta, riguarda l'avvio di una serie di iniziative fra cui spicca quella riguardante l'intendimento di promuovere l'istituzione di un Comitato Nazionale per l'Eco-Etica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in affiancamento al già esistente Comitato Nazionale per la Bioetica.

• La presente Carta è stata elaborata alla luce della vasta letteratura e del consistente corpo di indirizzi (Carte Etiche, Carte dei valori, Codici di condotta, Codici di Etica ambientale) elaborati a livello nazionale e internazionale da studiosi, Istituzioni, Enti pubblici e privati, nonché da autorevoli Associazioni Professionali, con l'intento di dare consistenza alla fioritura di un impegno concreto verso la ridefinizione dei modelli di pensiero e di azione nell'ottica della responsabilità inter-generazionale e della sostenibilità dello sviluppo.

• Il C.N.I. si propone l'organizzazione di una serie di incontri consultivi con esponenti di Enti pubblici e privati e con esponenti delle diverse Professioni che, aderendo alla presente Carta, intendano favorirne la diffusione al fine di estenderne la portata in ambito nazionale e internazionale. Il CNI si propone altresì di esaminare l'opportunità di istituire un Consiglio scientifico con l'incarico di valutare le più opportune

iniziative per la conoscenza, la diffusione e la condivisione della Carta, nonché per le sue successive modifiche. Ciò in ragione del convincimento che dove fiorisce il dibattito culturale, la partecipazione diffusa, il dialogo, non può esservi che crescita.

ASSUNTI

1. Condizione umana e contesto biosferico

L'interdipendenza ecosistemica, la bio-diversità, le risorse materiali fisiche ed energetiche costituiscono nel loro insieme le componenti basilari della biosfera, ovvero del contesto bio-naturale entro cui si estrinseca la nostra esistenza a qualsiasi livello: sociale, economico, culturale. Ciascuna di queste componenti basilari, caratterizzata da una propria *resilienza* e da propri tassi di rigenerabilità, concorre a configurare una complessiva *soglia di sostenibilità* della biosfera in rapporto ai servizi e alla risorse di cui si avvale l'azione umana.

2. Netta discontinuità entro lo sviluppo umano: sue inedite interferenze biosferiche

Nell'arco dell'ultimo secolo il genere umano è giunto a superare ampiamente i tassi di rigenerabilità di molte risorse materiali ed energetiche, nonché a produrre significative interferenze sugli equilibri di varie componenti basilari della biosfera e a produrre significativi stress sui servizi che esse assolvono. Configurandosi così, all'alba del Terzo Millennio, una netta *discontinuità* tra il prima e il dopo entro il percorso riguardante lo sviluppo umano.

3. Inedita dilatazione della "Responsabilità" umana

La dirimpiente dilatazione delle conoscenze e della gamma di applicazioni umane registrata nell'ultimo secolo si è accompagnata ad una consistente e sempre più spesso imprevedibile dilatazione spaziale e temporale degli effetti desiderati e/o indesiderati dell'azione umana. Nei fatti, ciò ha comportato una corrispondente dilatazione della *sfera della responsabilità umana*, chiamata oggi a contemplare la salvaguardia della biosfera (ovvero delle varie componenti basilari per la nostra esistenza) e dei diritti delle generazioni presenti e future.

4. Necessaria affermazione di una cultura della sostenibilità

Ai nostri giorni, i ragionamenti riguardanti lo sviluppo umano richiedono il superamento tanto degli orientamenti atti a contemplare i soli aspetti economici, quanto degli orientamenti atti a ragionare in termini di meri vincoli da porre allo sviluppo. Diversamente, essi presuppongono l'affermazione di una *cultura della sostenibilità*, ovvero di una trama culturale atta a fo-

calizzare l'attenzione sull'essenzialità di una diffusa conoscenza e comprensione delle dinamiche che regolano la vita nella biosfera, nonché atta a focalizzare l'attenzione sulla nostra responsabilità di operare nel mondo e per il mondo al fine di garantire uno sviluppo equilibrato delle comunità. Ciò perseguendo l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo di risorse materiali ed energetiche, nonché di evitare il sovraccarico degli ecosistemi e l'irreversibile alterazione delle loro dinamiche. In quest'ottica, l'affermazione di una *cultura della sostenibilità* presuppone la necessità di essere insegnata, comunicata e percepita come qualcosa di concretamente realizzabile e desiderabile; come qualcosa di vantaggioso e indispensabile per il nostro benessere sociale, economico, energetico, ambientale.

5. Innovazione e professioni a matrice tecnico-scientifica

Nell'ottica della sostenibilità dello sviluppo l'Innovazione riveste – ed è sempre più destinata a rivestire – un ruolo chiave in considerazione dei rilevanti potenziali contributi che può riservare nell'ambito dei processi produttivi e di utilizzo di beni, servizi, energia; nonché nell'ambito della riduzione alla fonte degli "scarti" e del trattamento e/o condizionamento e/o confinamento degli "scarti" stessi. In quest'ottica, le attività professionali a matrice tecnico-scientifica sono chiamate a svolgere la funzione di primario organo di trasmissione fra il patrimonio di conoscenze e applicazioni conseguito in sede di *ricerca e innovazione* e il patrimonio di conoscenze e applicazioni diffusamente utilizzato dal tessuto socio-economico-produttivo. A seguito di ciò le attività professionali a matrice tecnico-scientifica rivestono – e sono sempre più destinate a rivestire – un ruolo chiave nei processi di orientamento delle politiche nazionali e sovranazionali nella direzione atta a favorire rapide ed efficaci diffusioni di prassi e soluzioni applicative improntate alla sostenibilità, al miglioramento delle condizioni di benessere delle collettività ed alla mitigazione di infausti effetti dovuti a calamità naturali.

PRINCIPI / FONDAMENTI

1. Sul Principio di "Libertà responsabile"

Allo stato attuale delle cose, il diritto alla libertà di azione delle generazioni presenti va strettamente commisurato alla loro inedita responsabilità di salvaguardare la biosfera e i diritti delle generazioni future, aventi destini inscindibili.

2. Sulla sostenibilità dei modelli di sviluppo

Le generazioni presenti hanno la responsabilità di favorire l'affermazione di modelli di sviluppo im-

prontati al *rispetto* delle capacità rigenerative della biosfera e alla *salvaguardia* del benessere delle comunità presenti e future. Ne consegue che le generazioni presenti hanno, in via esemplificativa (anche se non in via esaustiva), la responsabilità di:

- evitare che il tasso di consumo delle risorse rinnovabili (sia materiali che energetiche) ecceda il tasso di ricostituzione assicurato dai sistemi naturali;
- evitare che il tasso di consumo delle risorse non rinnovabili (sia materiali che energetiche) ecceda la capacità del genere umano di assicurare la loro surrogazione, attraverso l'avanzamento tecnico-scientifico, da parte di altre risorse in grado di assicurare beni e servizi equivalenti alle generazioni future;
- evitare che il tasso di emissione degli inquinanti superi la capacità dell'atmosfera, dell'acqua e del suolo di assorbire e trasformare tali sostanze;
- favorire la riduzione delle emissioni di anidride carbonica e di altre sostanze ad effetto serra al fine di perseguire l'obiettivo di stabilizzarne le relative concentrazioni in atmosfera nel medio-lungo periodo e, quindi, al fine di contenere le probabilità di accentuare i disordini climatici in atto;
- favorire l'avanzamento della ricerca e dell'innovazione sul fronte del miglioramento dell'eco-efficienza di opere, beni, processi e servizi, nonché sul fronte dell'utilizzo delle energie rinnovabili;
- favorire il riutilizzo e il riciclo dei dispositivi e dei materiali utilizzati nei processi di produzione e di consumo;
- favorire la raccolta differenziata degli "scarti" sia in ambito civile che industriale; ciò con particolare riferimento agli "scarti" tossico-nocivi e a quelli derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- favorire la riduzione degli "scarti" a partire dal momento progettuale, nonché l'adozione di trattamenti, condizionamenti e confinamenti degli "scarti" nell'ottica di offrire le massime garanzie possibili per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
- promuovere una cooperazione planetaria volta a favorire l'applicazione diffusa delle più avanzate acquisizioni tecnico-scientifiche conseguite nell'ottica della sostenibilità. Ciò promuovendo e valorizzando, in particolare, il ruolo attivo dei Paesi in via di sviluppo e quelli con economie di transizione.

3. Sugli stili di vita individuali e collettivi

Le generazioni presenti hanno la responsabilità di adoperarsi al fine di:

- promuovere una diffusa informazione ed educazione orientata al rispetto della biosfera;
- incoraggiare stili di vita che diano rilievo alla qualità dell'esistenza e alla sufficienza materiale in un mondo di risorse finite;
- incentivare iniziative mirate al consumo critico, con-

sapevole e solidale;

- incentivare iniziative mirate a rendere evidente e riconoscibile la conformità dei prodotti e dei servizi alle più evolute normative sociali ed ambientali. Ciò favorendo la possibilità di permettere ai consumatori di esplicitare al meglio la "facoltà di scelta critica" nell'acquisto e/o fruizione di beni e servizi.

4. Sui processi di governance

Le generazioni presenti hanno la responsabilità di favorire processi di *governance* improntati ad un esteso coinvolgimento delle parti sociali in tutti quei casi in cui Soggetti Pubblici e/o Privati si trovino ad avviare iniziative che destino, per la rilevanza degli impatti, una sensibile preoccupazione delle comunità interessate. Ciò tenendo presente che il dialogo e il confronto – supportati da un'informazione basata su trasparenza e terzietà – sono strumenti di *governance* attraverso i quali creare valore reciproco e soluzioni condivise al fine di stemperare i conflitti e contenere i ritardi nella realizzazione delle opere.

Altresì, le generazioni presenti hanno la responsabilità di promuovere una cooperazione planetaria volta a favorire l'applicazione diffusa delle più avanzate acquisizioni tecnico-scientifiche conseguite nell'ottica della sostenibilità dello sviluppo. Ciò promuovendo e valorizzando, in particolare, il ruolo attivo dei Paesi in via di sviluppo e con economie di transizione.

5. Sulle aree antropizzate e non antropizzate

Le generazioni presenti hanno la responsabilità di adoperarsi al fine di promuovere e di perseguire:

- la riabilitazione delle aree antropizzate quando in esse sia intervenuto un sensibile degrado e, in particolare, quando tale degrado sia intervenuto a seguito dell'azione umana. Ciò con esplicito riferimento tanto alle aree sub-urbane, urbane e metropolitane, quanto alle aree territoriali rurali e a valore paesaggistico, alle aree boschive, alle zone umide, ai bacini idrologici e marini;
- la salvaguardia di quelle aree del pianeta non ancora antropizzate che configurano, per valenza estetica e/o per unicità di genere e/o per unicità di servizi ecologici, fattori di straordinaria tutela per la fruibilità delle generazioni presenti e future. Ciò promuovendo e perseguendo, in particolare, l'interdizione in quelle aree delle attività antropiche di ordine economico-produttivo e non che ne implicino sensibili alterazioni.

6. Sul patrimonio edilizio e sul paesaggio

Le generazioni presenti hanno la responsabilità di promuovere sul piano culturale, mediatico e legislativo concezioni e soluzioni progettuali improntate alla salvaguardia degli equilibri naturali e della qua-

lità della vita degli utenti finali. Ciò promuovendo orientamenti e soluzioni progettuali atti a favorire, in via esemplificativa (anche se non in via esaustiva):

- trasformazioni del territorio che tengano conto della vocazione paesaggistica, del carattere e della condizione scenica, nonché del patrimonio artistico, storico-archeologico e architettonico degli ambienti costruiti e/o naturali.
- il recupero del patrimonio edilizio esistente e delle aree urbane degradate a fronte di nuove urbanizzazioni;
- il completamento, il recupero e il riutilizzo del consistente patrimonio di opere pubbliche ad oggi rimaste incomplete e/o allo stato di abbandono;
- la minimizzazione dell'uso del suolo implicito nell'estensione dei nastri stradali e delle reti infrastrutturali;
- l'uso appropriato e congruo della vegetazione in ambiente costruito, in considerazione della sua rilevante influenza sulla qualità della vita.

7. Sulla mobilità sostenibile

Le generazioni presenti hanno la responsabilità di promuovere sul piano culturale, mediatico e legislativo concezioni e soluzioni progettuali atte a convogliare verso i mezzi pubblici di trasporto la maggiore quota possibile di spostamenti individuali e di merci. Ciò promuovendo orientamenti e soluzioni progettuali atte a favorire, in via esemplificativa (anche se non in via esaustiva):

- l'incremento della consistenza delle infrastrutture di trasporto su ferro sul territorio nazionale, nonché il miglioramento dell'efficienza di quelle esistenti (sia dal punto di vista degli utilizzi che del funzionamento);
- nel caso specifico delle merci, il ricorso preferenziale ai trasporti su ferro e alle vie navigabili;
- l'incremento della consistenza delle infrastrutture e dei servizi deputati al trasporto pubblico nelle aree urbane, suburbane e metropolitane, nonché il miglioramento dell'efficienza delle infrastrutture e dei servizi esistenti (sia dal punto di vista degli utilizzi che del funzionamento);
- l'incremento della consistenza di infrastrutture e di servizi di "inter-scambio" funzionali a ridimensionare l'utilizzo dei mezzi privati e a privilegiare l'utilizzo dei mezzi pubblici negli spostamenti inter-urbani, inter-provinciali, inter-regionali.

8. Sull'atto progettuale

Le generazioni presenti hanno la responsabilità di promuovere sul piano culturale, mediatico e legislativo la minimizzazione dell'impatto ambientale ed energetico del *completo ciclo di vita* di opere, beni, processi e servizi, *a partire dal momento progettuale*. Ciò

promuovendo orientamenti e soluzioni progettuali atte, in via esemplificativa (anche se non in via esaustiva):

- ad assicurare, per ciascuna fase di detto ciclo (ovvero per la fase di concezione, realizzazione, utilizzazione, manutenzione e/o riparazione, modernizzazione, dismissione e/o demolizione e/o riciclo), le migliori performance sotto il profilo della sicurezza, della sostenibilità ambientale, dell'eco-efficienza, della minimizzazione dell'impiego di fonti energetiche fossili e della massimizzazione dell'utilizzo di quelle rinnovabili;
- a tener conto del know-how e degli esempi delle migliori pratiche in via di affermazione e/o consolidamento in ambito nazionale ed internazionale;
- a favorire la divulgazione e l'applicazione su larga scala delle innovazioni e dei risultati conseguiti in sede di ricerca e di sperimentazione;
- a favorire (ai fini di concorrere alla tutela del patrimonio boschivo e forestale) l'utilizzo di legname di origine certificata quando la risorsa legname è richiesta ed utilizzata per la fase di realizzazione di opere private e pubbliche; nonché in tutte le applicazioni che riguardano le diverse fasi di produzione, imballaggio, trasporto e installazione di beni;
- a favorire (ai fini di concorrere al contenimento del consumo di suolo e dei conferimenti in discarica) la certificazione e l'utilizzo di inerti provenienti dalla dismissione di opere civili.

9. Sulle giovani generazioni

Le generazioni presenti hanno la responsabilità di sostenere e valorizzare i *giovani*, da considerare l'*assoluta primaria risorsa* di ciascun Paese e, in quanto tale, da considerare l'*assoluto primario ambito* su cui ciascuno Stato è chiamato ad investire per dare ampiezza di orizzonti al proprio futuro. Ciò favorendo condizioni per la loro crescita intellettuale e spirituale e per quella culturale e professionale, nonché per una vera e realistica prospettiva di stabilità economica e sociale.

In definitiva, le generazioni presenti hanno la responsabilità di interpretare e svolgere al meglio la funzione del proprio ruolo nell'ottica di un servizio svolto salvaguardando gli interessi fondamentali delle comunità presenti e future.

10. Sull'eredità riguardante le generazioni future

Le generazioni presenti hanno la responsabilità di trasmettere in eredità alle generazioni future, valori tradizioni, culture e istituzioni orientate a favorire, per il Villaggio Globale del Terzo Millennio, uno sviluppo improntato all'armonia fra le genti in un contesto di pace e all'equilibrio con le componenti basilari del contesto biosferico.

CONVENZIONE RC PROFESSIONALE TRA ARENA BROKER E ORDINE INGEGNERI CREMONA

Il ns. Ordine, per agevolare all'adempimento relativo all'obbligatorietà della copertura assicurativa responsabilità civile professionale con decorrenza dal 15 agosto 2013 (DL 138/2011), ha sottoscritto in data 23.10.2013, una convenzione con Arena Broker srl, broker di assicurazione, facente parte del Gruppo Banco Popolare), che ha studiato e stipulato polizza All-risks per la responsabilità civile professionale con i Lloyd's di Londra, dedicata ed esclusiva a favore degli ingegneri regolarmente iscritti all'Albo a condizioni economiche agevolate.

AMBITI DELLA COPERTURA

La polizza terrà indenni gli Assicurati da quanto questi siano tenuti a pagare (Capitale, Interessi e Spese) se responsabili ai sensi di legge in relazione allo svolgimento della propria attività professionale, per inadempienza ai doveri professionali, negligenza, imprudenza o imperizia verificatesi o commesse con colpa professionale da parte degli Assicurati o delle persone per le quali gli Assicurati stessi siano responsabili, anche nei casi di incarichi contratti con Enti Pubblici per i pregiudizi derivanti a questi ultimi e per i quali si può adire la Corte dei Conti.

ATTIVITA' ASSICURATE

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Consulenza Ecologica ed Ambientale: ecologia e fonti di inquinamento (emissioni, acque reflue e fanghi, rifiuti, rumore), verde industriale (impatto paesaggistico ed ambientale, aree verdi, giardini, verde anti-rumore);
- Igiene e Sicurezza del Lavoro: igiene del lavoro (rumori, microclima, polveri e fumi, acque e vapore); sicurezza sui luoghi di lavoro compreso l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione previsto dal D. Lgs. 81/2008;
- Coordinamento per la Progettazione e/o Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori, come previsto dal D. Lgs. 81/2008;
- Attività di verifica degli elaborati progettuali;
- Prestazioni professionali relative alle attività urbanistiche di cui alla Legge 1150/1942 e successive leggi regionali;
- Sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per la trivellazione, a cielo aperto e sotterranee, compreso l'incarico di Diretto Responsabile e Sorvegliante previsti dal D. Lgs. 624/1996 e successive modifiche e integrazioni;
- Project Management nelle costruzioni;
- Redazione del Fascicolo del Fabbricato per l'accertamento della consistenza statico-funzionale secondo le delibere approvate dai singoli Enti Locali territoriali;
- SCIA, DIA e superDIA;
- Attività di Responsabile del Procedimento esterno all'Ente pubblico e di supporto al Attività di Responsabile del Procedimento esterno all'Ente pubblico e di supporto al Responsabile del Procedimento;
- Rilascio di certificazioni, dichiarazioni e/o relazioni in

merito alle opere di cui alla descrizione dell'attività incluse:

- certificazioni e dichiarazioni in ambito acustico (Legge 447/1995 e successive modifiche e integrazioni);
- certificazioni e/o dichiarazioni in ambito energetico (D. Lgs. 192/2005, D. Lgs. 311/2006, D.P.R. 59/2009, D. Lgs. 28/2011 e successive modifiche e integrazioni);
- certificazioni e/o dichiarazioni in merito agli impianti interni a edifici (D.M. 37/2008 e successive modifiche e integrazioni).
- E' automaticamente prevista la responsabilità civile per l'assicurato in qualità di proprietario e/o conduttore degli studi/uffici e delle relative attrezzature e pertinenze in cui viene svolta l'attività professionale. E' inoltre compresa la responsabilità civile personale dei dipendenti dell'assicurato, per danni da loro involontariamente cagionati a terzi.

CARATTERISTICHE DELLA CONVENZIONE

- Assicurato: il contraente; qualsiasi persona fisica titolare, socio, partner, professionista associato del Contraente esclusivamente per l'attività svolta per conto e nel nome del Contraente nell'ambito dell'Attività Professionale; qualsiasi dipendente o Collaboratore del Contraente esclusivamente per l'attività svolta per conto e nel nome del Contraente nell'ambito dell'Attività Professionale;
 - Formulazione polizza All-risks
 - Oggetto della copertura: la garanzia copre il risarcimento dei danni involontariamente cagionati a terzi e/o al committente a seguito di un errore o una omissione commessi nel corso della prestazione professionale compresa la colpa grave dell'assicurato;
 - Automatismo di copertura per tutte le opere progettate ad eccezione solamente di ferrovie, dighe, porti, e opere subacquee che potranno comunque essere garantite con valutazione specifica.
 - Massimali: tre opzioni € 1.000.000,00 - € 2.000.000,00 - € 3.000.000,00 con possibilità di valutare massimali fino ad € 5.000.000,00
 - Franchigia: € 1.000,00 fino a fatturato di € 100.000,00, € 2.500,00 oltre fatturato di € 100.000,00;
 - Premio flat in base al fatturato senza regolazione premio;
 - Merloni: premio non calcolato sul valore dell'opera ma proporzionale all'importo della parcella;
 - Territorialità: la copertura è valida per le richieste di risarcimento in qualunque parte del mondo (escluso USA e Canada);
 - Retroattività illimitata;
 - Durata annuale con tacito rinnovo previo invio da parte dell'assicurato 30 giorni prima della scadenza di dichiarazione di assenza sinistri e dell'indicazione del fatturato consuntivo.
- Ulteriori informazioni inerenti la polizza RC Professionale possono essere richiesta alla ns. segreteria.

